



COMUNE di MAROPATI

Provincia di Reggio Calabria

Codice Fiscale (Partita IVA) 00312730807

Tel. (0966) 944381 - Fax 945317

AI RESPONSABILI DI AREA
AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
(ai fini della pubblicazione sul sito della presente circolare)

p.c.
al Sindaco
all'O.d.V.



Prot. N. 5731 del 28.11.2013

Oggetto: Adempimenti in materia di Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità.

IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE

In relazione alle precedenti comunicazioni afferenti l'oggetto, e, segnatamente, alle richieste di reports formulate ai responsabili di area e ai successivi solleciti,

Richiamato espressamente il vigente il piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2013/2015, contenente le "prime misure" in materia di prevenzione della corruzione di questo comune, al fine di dare una prima attuazione alle disposizioni di legge volte a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella P.A., mediante la previsione di tutta una serie di adempimenti a carico delle amministrazioni per prevenire e combattere il fenomeno corruttivo;

Dato atto che per l'attuazione del summenzionato Piano il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile dell'anticorruzione, viene coadiuvato dai Responsabili delle varie aree, titolari di P.O., che concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti degli uffici cui sono preposti;

Osservato che il Piano anticorruzione stabilisce che, con specifico riguardo alle attività ad alto rischio di corruzione, i Responsabili che adottano atti afferenti a tali attività devono fornire al Segretario generale, con periodicità trimestrale, una relazione sui provvedimenti adottati, allo scopo di verificare la legittimità dell'atto, di monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, nonché di monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione;

Atteso che tra le attività di prevenzione previste, rientra anche la redazione da parte dei Responsabili di area di una relazione sull'applicazione del Piano annuale da redigere entro il termine ordinatorio del 15 novembre di ogni anno;

Considerato, inoltre, che per quanto riguarda il tema della trasparenza dell'azione amministrativa, cui la legge assegna un ruolo fondamentale nella complessiva strategia di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, il Piano anticorruzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 16 e 32 della Legge 190/2012, prevede la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dei dati relativi ai contratti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006, ed in particolare:

- a) la struttura proponente;
- b) l'oggetto del bando;
- e) l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte o l'eventuale affidamento diretto;

- d) l'aggiudicatario;
- e) l'importo di aggiudicazione;
- f) i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- g) l'importo delle somme liquidate;

Sottolineato :

- **che** ogni Responsabile, nell'ambito di rispettiva competenza, deve garantire la pubblicazione delle informazioni sopra menzionate avendo cura di trasmettere al Responsabile della trasparenza, incaricato dell'adeguamento del sito agli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013, il prospetto, in formato digitale, contenente tutti i dati richiamati ai punti precedenti;
- **che** i dati relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture devono essere anche trasmessi all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le indicazioni e le modalità di trasmissione individuate con deliberazione della medesima Autorità del 22.05.2013, n. 26 e successive comunicazioni;

Tutto ciò premesso ed al fine di fornire ulteriori direttive per l'attuazione del Piano anticorruzione e per il conseguente adempimento degli obblighi in esso previsti, con particolare riferimento alla predisposizione della **relazione sui provvedimenti adottati nelle materie a rischio di corruzione e della relazione sull'applicazione del Piano**, gravante sui Responsabili in indirizzo, **si forniscono le seguenti indicazioni operative:**

Relativamente **all'attività di monitoraggio**, i Responsabili sono tenuti a verificare il rispetto dei tempi procedurali relativamente ai procedimenti di loro competenza adottati nelle materie ad alto rischio di corruzione, rilevando le eventuali criticità e procedendo, ove possibile, all'immediata risoluzione delle anomalie riscontrate.

Con cadenza trimestrale i Responsabili delle Aree comunicano al Responsabile anticorruzione un report indicante, per le attività a rischio afferenti il settore di competenza:

- **il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;**
- **la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione. I report del monitoraggio devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.**

I Responsabili di Posizione Organizzativa hanno, inoltre, l'obbligo di procedere, salvo i casi di oggettiva impossibilità adeguatamente motivati, entro i sei mesi precedenti la scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi e lavori, all'indizione delle procedure ad evidenza pubblica secondo le modalità indicate dal Decreto Legislativo n. 163/2006.

I Responsabili di Posizione Organizzativa, pertanto, **devono comunicare, al Segretario Generale nella qualità di Autorità Locale Anticorruzione le forniture dei beni e servizi e lavori da appaltare nei sei mesi precedenti la scadenza dei contratti**

Per quanto riguarda **l'obbligo di formazione del personale** sui rischi della corruzione si sollecitano i Responsabili a svolgere delle riunioni periodiche con il personale delle rispettive aree al fine di individuare criticità sull'applicazione del Piano anticorruzione ed eventualmente risolvere le problematiche rilevate, con obbligo di comunicarle al Responsabile dell'anticorruzione.

I Responsabili di Posizione Organizzativa sono tenuti a proporre all'Autorità Locale Anticorruzione il Piano Annuale di Formazione del proprio Settore, con riferimento alle materie di propria competenza ed inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione individuate nel Piano, la proposta deve contenere:

- le materie oggetto di formazione;
- i Dipendenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
- il grado d'informazione e di conoscenza dei Dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione;
- le metodologie formative: prevedendo se sia necessaria la formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e/o quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi).

A tal fine si rimanda al dettaglio del piano triennale per la formazione in via di approvazione ;

Relativamente al **monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere**, i Titolari di P.O. comunicano al Responsabile anticorruzione un **report circa il monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del settore di appartenenza, verificando, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Responsabili/Titolari di P.O. e i dipendenti, che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.**

A tal proposito si ricorda che sono già stati trasmessi da tempo i modelli di Dichiarazione che i Responsabili di Posizione Organizzativa, i Responsabili Unici di Procedimento, i Dipendenti e i Consulenti esterni che partecipano al procedimento amministrativo, in qualsiasi fase, svolgendo funzioni e/o compiti anche di parziale incidenza, anche endoprocedimentali, devono compilare ed assumere formalmente ai fine di dichiarare la propria terzietà rispetto agli Atti cui partecipano ed agli interessi coinvolti.

Si richiamano, infine, gli ulteriori obblighi previsti dal Piano anticorruzione, con riguardo particolare al conflitto di interessi e agli obblighi di trasparenza ed accesso del Piano anticorruzione al cui adempimento sono tenuti tutti i Responsabili delle aree.

Si sottolinea che la redazione obbligatoria sull'applicazione del piano annuale di corruzione 2013, va redatta e trasmessa **entro il termine del 6 dicembre 2013**, ad integrazione e completamento dei reports già inviati .

Si precisa fin d'ora che l'inottemperanza all'obbligo di cui sopra potrà determinare responsabilità disciplinare oltre ad essere oggetto di specifica segnalazione all'O.d.V.

Il Segretario Comunale
Responsabile dell'anticorruzione
fto(Dr. Rodolfo Esposito)